



Decreto/Repertorio n. 39/2017

Prot. n. 57605 del 11-04-2017 Tit. VII Cl. 16

IL DIRETTORE

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2008 del 11/3/2008 avente ad oggetto "legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";

VISTO l'art. 7, comma 6, del Dlgs. N. 165 del 30/03/2001, così come modificato da ultimo dalle Leggi n. 69 del 18/06/2009 e n. 102 del 03/08/2009, recante disposizioni in materia di conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, in presenza dei presupposti e requisiti di legittimità previsti dal citato articolo;

VISTO l'art. 17, comma 30, del Decreto Legge n. 78/09, convertito con modificazioni in L. n. 102/09, che ha esteso il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ex art. 3 legge n. 20/94 e dell'art. 27 della L. n. 340 del 24 novembre 2000, agli atti e contratti di cui all'art. 7, comma 6, del Dlgs. 165/01, nonché quelli concernenti studi e consulenze di cui all'art. 1 comma 9 L. 266/05;

VISTO lo Statuto dell' Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli emanato con D.R. n. 171 del 24/02/2012;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità della SUN, ed in particolare l'art. 129 con riferimento ai contratti d'opera per attività non rientranti nelle mansioni e competenze del personale in servizio nell'ambito dell'università;

VISTO il Regolamento per le procedure comparative per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa adottate su propri fondi dalle Strutture Autonome e Decentrate emanato con D.R. n. 2963 del 26.10.2006 integrato e modificato dai DD.RR. n. 872 del 28.03.2008 e n. 90 del 13.01.2010;

VISTO il progetto di ricerca "*Taoismo e ordinamento giuridico italiano*", di cui è responsabile scientifico è il prof. Antonio Fuccillo;



VISTA la richiesta di quest'ultimo per l'avvio della procedura amministrativa per la stipula di un contratto di collaborazione occasionale a supporto della ricerca di cui sopra con il seguente titolo: "**Reperimento e studio di materiale dottrinale e giurisprudenziale inerente i matrimoni canonici tra cattolici e taoisti**"

VISTA l'urgenza e la necessità di provvedere, in relazione alle esigenze di ricerca, alla acquisizione della prestazione richiesta;

VISTA l'indisponibilità all'interno della propria struttura organizzativa di una figura disponibile allo svolgimento dell'incarico di collaborazione;

VISTA la disciplina in materia di prestazioni professionali ed in particolare gli artt. 2222 CC e seguenti e gli artt. 47 e 49 TUIR;

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio di Dipartimento del 16/02/2017, ed in esecuzione di tale delibera;

DECRETA

E' emanato l'allegato bando di selezione, parte integrante del presente decreto, finalizzata al conferimento di 1 incarico di collaborazione occasionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Taoismo e ordinamento giuridico italiano*".

Il Direttore

Prof. Lorenzo Chieffi



AVVISO PUBBLICO

Procedura di selezione finalizzata al conferimento di 1 incarico di collaborazione occasionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Taoismo e ordinamento giuridico italiano*".

L'avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale del Dipartimento sito alla Via Mazzocchi, 68 S. Maria Capua Vetere e sul sito di Ateneo www.unina2.it.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare la procedura di selezione, di sospendere o rinviare il colloquio ovvero di sospendere o non procedere alla stipula del contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art.1

Oggetto della selezione e contenuto della prestazione

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è diretta al conferimento, mediante stipula di contratto di diritto privato, di un incarico di collaborazione occasionale per le esigenze dell'attività di ricerca scientifica avente ad oggetto la seguente prestazione: "**Reperimento e studio di materiale dottrinale e giurisprudenziale inerente i matrimoni canonici tra cattolici e taoisti**". Le attività di ricerca devono essere finalizzate ad un duplice obiettivo; da un lato indagare la tematica della dimensione giuridica e organizzativa del Taoismo in Italia; dall'altro è necessaria una raccolta sistematica del materiale dottrinale e giurisprudenziale al fine di approfondire la tematica de qua.

In sede di stipula del contratto di collaborazione, il soggetto selezionato dovrà impegnarsi preventivamente a rinunciare, in favore del Dipartimento, agli eventuali diritti d'autore, per l'ipotesi che il frutto della ricerca condotta dovesse essere, a giudizio del responsabile della ricerca, meritevole di pubblicazione.

Art. 2

Modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico dovrà essere espletato personalmente dal soggetto selezionato, anche in via non esclusiva, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, utilizzando anche i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura. Il collaboratore non sarà inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente, non sarà configurabile nei suoi confronti alcun potere disciplinare.

Il collaboratore sarà unicamente obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto.



Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli valutabili

I requisiti di ammissione alla presente procedura comparativa di valutazione, da possedere alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, sono:

REQUISITI DI LEGGE

- Età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'attività;
- non aver riportato condanne penali,
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato,
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che presso la quale si espleta la collaborazione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- Diploma di laurea in giurisprudenza (da intendersi diploma di Laurea Magistrale in cui rientrano la Laurea Specialistica e la Laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento; sono escluse le lauree triennali);
- Conoscenza della lingua francese o inglese parlata e scritta;
- Comprovata esperienza di studio e di ricerca nel campo del diritto ecclesiastico.

Sono considerate valutabili :

- Dottorato di ricerca o cultore della materia nel settore scientifico-disciplinare IUS/11;
- Diploma di Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.
- Esperienze professionali e attività di studio relative alle tematiche proprie del diritto ecclesiastico.

Art. 4

Importo del contratto

L'importo da corrispondere al collaboratore è 2.000,00 (duemila/00 euro), al lordo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali previsti dalle leggi vigenti sia a carico dell'Amministrazione che del collaboratore. La liquidazione del compenso avverrà in un'unica rata posticipata, previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività svolta e da parte del responsabile della ricerca e dietro presentazione di una relazione conclusiva dell'attività svolta.



Art. 5

Durata del contratto

La collaborazione avrà la durata di massimo 45 giorni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e comunque nei limiti della durata della ricerca.

Art. 6

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La procedura di valutazione è per titoli colloquio.

Il punteggio riservato ai titoli è: 40/100

Sono titoli valutabili:

- Titolo di studio: max 10 punti;
- Dottorato di ricerca o cultore della materia nel SSD IUS 11: max 5 punti;
- Titoli aggiuntivi: max 5 punti.
- Esperienze professionali e attività di studio relative alle tematiche proprie diritto ecclesiastico: max 10 punti
- Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi del dottorato): max 10 punti.

Il punteggio riservato al colloquio è: 60/100.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prestazione.

Non saranno in ogni caso ammessi a sostenere il colloquio finale coloro che non conseguiranno un punteggio in base ai titoli pari almeno a 30/100.

La graduatoria finale terrà conto del punteggio risultante dalla valutazione dei titoli e dal colloquio indicando gli idonei in ordine di merito e l'idoneità si intenderà raggiunta se il candidato avrà conseguito il punteggio di almeno 60/100.

L'incarico sarà conferito al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Art. 7

Accettazione delle condizioni e tipologia del rapporto

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso, il candidato manifesta la piena accettazione delle condizioni in esso riportate e la piena consapevolezza della natura del rapporto lavorativo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.



Art. 8

Domande di partecipazione

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché della conoscenza e di accettazione delle norme vigenti.

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice (secondo l'allegato A) e firmata dal candidato, pena l'esclusione della selezione, dovrà essere indirizzata, in busta chiusa, al Dipartimento di Giurisprudenza sito in via Mazzocchi, n. 68, 81055 S. Maria Capua Vetere - CE.

La domanda dovrà pervenire, a pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26.04.2017.**

Della ricezione farà fede il timbro dell'Ufficio ricevente. Non farà fede quindi il timbro postale e, anche se le domande saranno inviate con raccomandata a/r, farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricevimento apposta dall'ufficio protocollo del Dipartimento. Sulla busta a pena di esclusione, dovrà essere riportata oltre al nome e all'indirizzo del mittente, la dicitura **AVVISO PUBBLICO /2017 SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N°1 INCARICO DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE PROT. ____**

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la perdita delle domande di partecipazione e/o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e non risponde di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 9

Contenuto delle domande di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. cittadinanza;
4. titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione;
5. di essere in possesso degli altri titoli e/o esperienze lavorative e/o di studio;
6. di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dal bando;



7. di essere/non essere dipendente dello Stato, di enti pubblici o privati (se dipendente pubblico di impegnarsi a fornire il nulla osta da parte dell'ente di appartenenza a svolgere l'incarico prima della stipula del contratto);
8. di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, ai sensi di legge, a svolgere l'incarico mediante stipula di un contratto di diritto privato con il dipartimento;
9. di non essere in una delle condizioni elencate dall' art. 18 co 1 lett.b della L 240/2010 precisamente di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo;
10. di essere fisicamente idoneo all'attività da svolgere;
11. di non aver riportato condanne penali;
12. di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Dalla domanda deve risultare, altresì, la residenza, (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia e numero telefonico) e il recapito, se diverso dalla residenza, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura.

Alla domanda di partecipazione **il candidato è tenuto ad allegare, pena esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

Alla domanda, inoltre, il candidato è tenuto ad allegare: il proprio curriculum vitae sottoscritto, il certificato di laurea con l'indicazione del voto conseguito o dichiarazione sostitutiva della medesima certificazione. In aggiunta il candidato potrà allegare ogni altro titolo (in originale o copia conforme) ritenuto utile ai fini della valutazione.

Le dichiarazioni di cui al curriculum vitae si intendono in sostituzione delle relative certificazioni e/o atti di notorietà, e dovranno essere rese ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione. In caso contrario gli eventuali titoli ivi indicati non potranno essere valutati.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.



I candidati dovranno inoltre dichiarare di acconsentire, o di non acconsentire, alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei alla procedura.

I dati personali saranno raccolti e conservati dal Dipartimento unicamente per le finalità della procedura di selezione e saranno trattati in ottemperanza alle prescrizioni di legge e agli obblighi di riservatezza.

Art. 10

Commissione esaminatrice

La Commissione, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, sarà composta di 3 esperti. Il Segretario amministrativo del Dipartimento volgerà le funzioni di segretario verbalizzante. La Commissione formulerà la graduatoria di merito in base ai criteri sopra indicati. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La valutazione dei titoli precede il colloquio. A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

Art. 11

Prova selettiva: colloquio

La valutazione dei titoli si svolgerà il giorno 15 maggio alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza sito alla Via Mazzocchi 68 – Santa Maria Capua Vetere (CE), 1° piano. Al termine verrà resa nota la graduatoria finale mediante affissione all'albo del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il colloquio si svolgerà **il giorno 15 maggio alle ore 12.30.**

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 12

Stipula del contratto

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e la graduatoria di merito e stipulerà il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria.

Il vincitore della selezione ha l'obbligo di iscriversi alla gestione separata INPS all'inizio dell'attività di collaborazione e di consegnare la ricevuta di iscrizione alla Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Il vincitore della selezione, se dipendente pubblico, dovrà fornire il nulla osta da parte dell'ente di appartenenza, a svolgere l'incarico. Detta autorizzazione è condizione necessaria per poter procedere alla stipula del contratto.

L'efficacia del contratto sarà sospesa fino all'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera f)bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Lorenzo Chieffi